

CAMERA PENALE DI MODENA

Carl'Alberto Perroux



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

AL PRESIDENTE DEL TRIBUNALE

**E P.C.
AL PROCURATORE DELLA REPUBBLICA**

**AL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DELL'ORDINE DEGLI
AVVOCATITUTTE**

**CORONAVIRUS: RICHIESTA IMMEDIATA SOSPENSIONE DELLE UDIENZE E
DELLA ATTIVITÀ NON AVENTE CARATTERE DI URGENZA**

Il Consiglio Direttivo della Camera Penale di Modena,

preso atto

- del provvedimento adottato dal Presidente del Consiglio dei Ministri in data 1.3.2020 contenente all'art. 2 "*Misure Urgenti per il contenimento del contagio nelle regioni e nelle province di cui agli allegati 2 e 3*" tra cui è ricompresa la regione Emilia Romagna;
- del provvedimento adottato dal Presidente del Tribunale di Modena in data 27.2.2020 contenente indicazioni di comportamento da osservare all'interno del Palazzo di Giustizia;

rilevato

- che le misure adottate dal Presidente del Tribunale di Modena sono uniformi a quelle adottate in altre sedi giudiziarie del Nord Italia nelle quali, tuttavia, si sono verificati e si verificano in queste ore conclamati casi di contagio di soggetti che vi esercitano funzioni;

CAMERA PENALE DI MODENA

Carl'Alberto Perroux



Aderente all'Unione delle Camere Penali Italiane

- che, peraltro, la struttura del Tribunale di Modena per dimensioni delle aule d'udienza e conformazione dei luoghi adibiti al transito ed all'attesa del pubblico non consente, nonostante il profuso impegno di tutti gli operatori, di dare attuazione concreta alle direttive impartite dal Presidente del Tribunale;
- che, pertanto, anche alla luce delle recenti notizie sulla diffusione del contagio in altre sedi giudiziarie limitrofe – da ultimo presso le sedi giudiziarie di Reggio Emilia –, deve ritenersi concreta la possibilità del manifestarsi di casi di contagio anche nella nostra sede giudiziaria;
- che, dunque, sussiste concreto ed imminente pericolo per la salute di tutte le persone che sono necessitate a frequentare il Palazzo di Giustizia e segnatamente le aule di udienza (magistrati, forze dell'ordine, personale amministrativo, testimoni, consulenti tecnici e periti, persone offese, imputati, praticanti avvocati e avvocati);
- che, tale pericolo, allo stato appare efficacemente contenibile unicamente limitando le attività giudiziarie a quelle indifferibili ed urgenti,

chiede

la immediata sospensione di tutta l'attività giudiziaria non urgente e il rinvio d'ufficio di ogni udienza, con esclusione dei procedimenti nei confronti di persone detenute, internate o in stato di custodia cautelare ovvero dei procedimenti prossimi al maturare dei termini di prescrizione, da comunicarsi a mezzo Pec o con altro mezzo equivalente, al fine di limitare il più possibile nell'immediatezza, la frequentazione del Palazzo di Giustizia ed al fine di consentire una efficiente programmazione dell'attività giudiziaria non urgente, attraverso l'attuazione di misure effettivamente idonee a tutelare il più possibile la salute pubblica.

Modena, lì 4 marzo 2020

Il Segretario

Avv. Roberto Ricco

Il Presidente

Avv. Guido Sola